

INDICE

INTRODUZIONE	9
1. RASSEGNA RAGIONATA DELLA LETTERATURA CRITICA SKOVORODIANA. LINEE DI SVILUPPO E PROSPETTIVE	19
1.1. Gli albori (1794-1893)	19
1.2. La prima riscoperta (1893-1928)	22
1.3. Dmytro Čyževs'kyj	24
1.4. La seconda riscoperta (1960-1970)	26
1.5. Nuove prospettive (1972-1989)	28
1.6. La nuova Skovoroda- <i>reinassance</i> (1990-2007)	31
1.7. Prospettive future	36
2. ALCUNI ASPETTI DELLA DEMONOLOGIA SKOVORODIANA. IL CARATTERE PSICO-COGNITIVO DELLA TENTAZIONE	39
2.1. Il diavolo	40
2.2. Il diavolo come ladro	42
2.3. Il furto di pensieri	44
2.4. La tentazione tramite i pensieri e la lotta spirituale skovorodiana	47
2.5. La <i>macchina</i> diabolica	51
2.6. Lo scambio	55
3. LA <i>PRAXIS</i> . VIGILANZA SUI PENSIERI E LOTTA CONTRO IL PECCATO	59
3.1. I peccati	61
3.2. La guardia del cuore	65
3.3. Dalla <i>praxis</i> alla <i>theoria</i> . Aspetti speculativi della <i>custodia sui</i>	69
4. DALLA <i>PRAXIS</i> ALLA <i>THEORIA</i> . LA CONOSCENZA DI SE STESSI	75
4.1. La dialettica interno-esterno	77
4.2. La casa dell'io	80
4.3. Scienza di sé e scienza del mondo. Il "socratismo cristiano" di Skovoroda	90
4.4. Alcune conclusioni	93

5.	DALLA CONOSCENZA DI SÉ ALLA CONOSCENZA DEL MONDO	95
5.1.	Tratti generali della conoscenza skovorodiana. Dall'esperienza gustativa all' <i>occhio intellettuale</i>	95
5.2.	La teoria della conoscenza nel dialogo skovorodiano <i>Observatorium</i> (1772). Una visione d'insieme	98
5.3.	Fondamenti ontologici della conoscenza skovorodiana	102
5.4.	Il visibile come <i>significante</i>	107
5.5.	Dal <i>significante</i> al <i>significato</i>	110
5.6.	Il filosofo come profeta	111
6.	L' <i>EPEKTASIS</i> . LA CONOSCENZA DI DIO COME TENSIONE INFINITA	119
6.1.	La dottrina dell' <i>epektasis</i>	121
6.2.	L' <i>epektasis</i> skovorodiana	124
6.3.	L'attività della “caccia” e l'infinità divina	126
6.4.	La rivalutazione del movimento	130
6.5.	La sazietà	135
7.	<i>OTIUM</i> E <i>NEGOTIUM</i> . IL TEMPO DEL SAGGIO COME <i>IMAGO AETERNITATIS</i>	139
7.1.	<i>Otium</i> e <i>σχολή</i>	144
7.2.	Il tempo contemplativo come festa perenne	147
7.3.	L' <i>otium</i> come prefigurazione escatologica. L' <i>ebdomade</i> e lo <i>shabbath</i>	149
7.4.	Il <i>compiersi</i> del tempo terreno	153
7.5.	L'epicureismo cristiano di Skovoroda e la teologizzazione dell' <i>otium</i>	155
	CONCLUSIONI	159
	BIBLIOGRAFIA	163
	ABSTRACT	189